



Comune di Curno
Provincia di Bergamo

07 - DOCUMENTAZIONE DI GARA

DUVRI

DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

COMUNE DI CURNO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 20
24035 Curno (BG)



Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze art. 26 comma 3 D.lgs. 81/08 e ss.mm. ii

Progetto di manutenzione del patrimonio
comunale in regime di global service

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

INDICE

1. Scopo	Pag. 2
2. Campo di applicazione	Pag. 2
3. Anagrafica Committente	Pag. 3
4. Anagrafica appaltatore	Pag. 3
5. Coordinamento fasi lavorative	Pag. 8
6. Modalità di valutazione dei rischi.....	Pag. 9
7. Valutazione rischi interferenziali	Pag.13
8. Misure di prevenzione e protezione generali	Pag.21
9. Procedure d'emergenza ed addetti	Pag.28
10. Programma di cooperazione e di coordinamento	Pag.29
11. Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze	Pag.30
12. Allegati	Pag.30

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

1. SCOPO

Scopo di questo documento è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno dell'azienda committente, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa anche se svolto presso altre sedi.

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Secondo tale articolo:

"... Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto..."

I datori di lavoro devono pertanto promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento delle attività, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'appaltatore effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.
- ad effettuare, prima dell'inizio degli interventi, le riunioni di coordinamento e a redigere relativo verbale ai sensi dell'art 26 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

3. ANAGRAFICA COMMITTENTE

ENTE	Comune di Curno
SEDE LEGALE	P.zza Giovanni XXIII° n°18 – Curno (BG)
SEDE OGGETTO CONTRATTAUALE DELL'ATTIVITÀ	Vedi descrizione oggetto appalto
TELEFONO	035/603031
FAX	035/603005
E-MAIL	info@comune.curno.bg.it
URL	www.comune.curno.bg.it
LEGALE RAPPRESENTANTE	Gamba Luisa (Sindaco)
DATORE DI LAVORO	Gamba Luisa (Sindaco)
RSPP	Dott. Salvetti Pietro
RLS	Fornari Fabio
MEDICO COMPETENTE	D.ssa Caminita Maria Letizia
REFERENTI DEL COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	1) IN FASE DI AGGIUDICAZIONE
	2) IN FASE DI ESECUZIONE

4. ANAGRAFICA APPALTATORE e OGGETTO DELL'APPALTO


RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
POSIZIONE CCIAA	
CODICE REA	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Emesso il 03/07/2020

DATORE DI LAVORO	
EVENTUALE DELEGATO DEL DL	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (SE PREVISTI)	
PREPOSTO/I	
MEDICO COMPETENTE	
RLS/RLST	
ADDETTO/I ANTINCENDIO	
ADDETTO/I AL PRIMO SOCCORSO	

[illegible]

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

Descrizione delle attività oggetto dell'appalto:

I Servizi oggetto dell'appalto sono classificati nelle seguenti macro-categorie:

- A Servizi di Governo
- B Servizi Operativi:
 - B.1 Servizi di Manutenzione;
 - B.2 Servizi di Pulizia ed Igiene ambientale;
 - B.3 Altri servizi Operativi.
 - B.4 Coordinamento operativo operai

Servizi di governo

I Servizi di Governo hanno l'obiettivo di ottenere la gestione integrata di tutti i Servizi Operativi erogati nell'ambito dell'Appalto, nonché di altri servizi simili affidati a Fornitori Terzi.

Ciò avviene attraverso la realizzazione di una piattaforma informativa e di un sistema di procedure e di strumenti operativi comuni per la gestione di tutti i servizi operativi.

Alcuni dei Servizi di Governo hanno l'obiettivo di fornire all'Amministrazione Contraente competenze tecniche e soluzioni per il miglioramento funzionale di edifici e impianti e per l'ottimizzazione dei servizi e dei costi di esercizio.


Rientrano nella macro-categoria "Servizi di Governo" i seguenti servizi:

- Implementazione e Gestione del Sistema Informativo;
- Costituzione e Gestione dell'Anagrafica Tecnica;
- Gestione del Call Center;
- Gestione Ordini Attività straordinarie;
- Programmazione e Controllo Operativo delle Attività;
- Verifica del piano di supporto alla p.a. per l'ottimizzazione ed il controllo della domanda;
- Integrazione Gestionale di Servizi appaltati a Terzi.

Servizi operativi

Rientrano nella macro-categoria "Servizi Operativi" le seguenti categorie di servizio:

- B.1 Servizi di Manutenzione
- B.2 Servizi di Pulizia ed Igiene ambientale
- B.3 Altri servizi Operativi
- B.4 Coordinamento operativo operai

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

Di seguito si riporta l'elenco dei servizi che compongono ognuna delle categorie sopra elencate.

La categoria "Servizi di Manutenzione" comprende i seguenti servizi:

- Manutenzione Impianti;
- Manutenzione Impianti Antincendio;
- Manutenzione Impianti di Sicurezza e controllo accessi;
- Manutenzione Reti;

Per i servizi di cui sopra è previsto il:

- Servizio di Presidio Tecnologico;
- Servizio di Reperibilità;

La categoria "Servizi di Pulizia ed Igiene ambientale" comprende i seguenti servizi:

- Servizio di Pulizia e igienizzazione;
- Servizio di Disinfestazione;
- Servizio di Giardinaggio e diserbo;

Per parte dei servizi di cui sopra è previsto il:

- Servizio di Presidio Tecnologico;
- Servizio di Reperibilità;

La macro categoria "Altri Servizi Operativi" comprende i seguenti servizi:

- Manutenzione aree attrezzate a gioco, attrezzature palestre e campetti da gioco;
- Segnaletica verticale, orizzontale e targhe varie;
- Spurghi e caditoie;
- Mantenimento stradale;
- Minuto mantenimento;

Per parte dei servizi di cui sopra è previsto il:

- Servizio di Presidio Tecnologico;
- Servizio di Reperibilità.

Di seguito si riportano l'elenco degli immobili oggetto di appalto:

UNITA' DI GESTIONE	
Immobile	Superficie mq.
AREE PUBBLICHE E DI PERTINENZA DI EDIFICI PUBBLICI COMPRESSE STRUTTURE PRESSO PARCHI E PRESSO AREE ESTERNE, SOTTOPASSI	297347,30
SCUOLA MEDIA GIOVANNI PASCOLI Via Novembre, 27	2813,21
PALESTRA SCUOLA MEDIA GIOVANNI PASCOLI Via Novembre, 27	1072,60
SCUOLA ELEMENTARE PAPA GIOVANNI XXIII Via Lungobrembo, 23	992,93

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1
		Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

UNITA' DI GESTIONE	
Immobile	Superficie mq.
PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE PAPA GIOVANNI XXIII Via Lungobrembo, 23	733,49
EX RODARI EDIFICIO VIA DE AMICIS Via De Amicis, 13	2065,65
PALESTRA EX RODARI EDIFICIO VIA DE AMICIS Via De Amicis, 13	334,71
MUNICIPIO Piazza Papa Giovanni XXIII, 18	1534,19
C.V.I. 1 BAR RISTORANTE Via IV Novembre, 25	715,67
C.V.I. 1 MENSA - SALE MUSICA - LUDOBABY Via IV Novembre, 25	568,78
C.V.I. 1 PALAZZINA SPOGLIATOI Via IV Novembre, 25	1180,00
C.V.I. 1 N.4 CAMPI DA TENNIS Via IV Novembre, 25	2500,00
C.V.I. 1 SPOGLIATOI TAMBURELLO Via IV Novembre, 25	70,00
C.V.I. 2 CAMPI DA TENNIS (n.2) Via Abruzzi, 9	1250,00
C.V.I. 2 PALAZZINA BAR Via Abruzzi, 9	181,66
C.V.I. 2 SPOGLIATOI Via Abruzzi, 9	390,00
C.V.I. 2 PATTINAGGIO Via Abruzzi, 9	585,00
SEDE POLIZIA MUNICIPALE Via Abruzzi, 9	123,80
PALAZZINA ASL Via IV Novembre	1157,42
CIMITERO Via IV Novembre	9617,43
CASERMA CARABINIERI Piazza Papa Giovanni XXIII	912,17
SALA CIVICA CATTANEO/COWORKING/LE MUSE E AMB. MEDICO Via IV Novembre	312,82
APPARTAMENTI CASCINA TERZI LOTTO A Via Santo Jesus	1350,00
APPARTAMENTI CASCINA TERZI LOTTO B Via Santo Jesus	1400,00
APPARTAMENTI CASCINA TERZI LOTTO C Via Santo Jesus	115,00
CENTRO POLIVALENTE Via IV Novembre	620,19
MAGAZZINO COMUNALE E MINIERA Via Aldo Moro	772,00
STAZIONE ECOLOGICA COMUNALE Via Curnasco	3680,00
PARCHEGGIO INTERRATO PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII Piazza Papa Giovanni XXIII	1094,00
NUOVA SCUOLA ELEMENTARE G. RODARI Via IV Novembre, 33	2970,00
PALESTRA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE G. RODARI Via Ghandi	640,53
CASCINA SANTINI Via Marconi	170,00
NUOVA BIBLIOTECA/AUDITORIUM Via IV Novembre	2088,00

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.


Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.lgs. 9 aprile 2008, n.81).

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Datore di Lavoro Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

I criteri di valutazione del rischio rispondono a una duplice logica: conformità di impianti e attrezzature alle specifiche dichiarate e valutazioni della gravità e probabilità dell'evento pericoloso.

I rischi individuati sono valutati secondo la Matrice di Valutazione del Rischio; in generale si può esprimere il Rischio (R) quale funzione della variabile Probabilità (Pr), intesa come elemento che definisca la possibilità temporale che si instauri una definita situazione di pericolo e della variabile Magnitudo (M) del danno, intesa come entità dell'infortunio:

$$R = f(M, Pr)$$

Ipotizzando, nella più semplice delle ipotesi, una linearizzazione della funzione suddetta otteniamo:

$$R = M \times Pr$$

Nel seguito sono esposti i criteri per quantificare, nelle situazioni specifiche e contingenti, le variabili Probabilità e Magnitudo del danno nell'accezione definita in precedenza.



 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

Scala delle Probabilità P

Tabella per la descrizione della scala semiquantitativa della probabilità **P** e criteri impiegati per l'attribuzione dei valori.


VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI - CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
2	POCO PROBABILE	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
1	IMPROBABILE	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

Scala Gravità del danno (magnitudo) **M**

Tabella per la descrizione della scala semi quantitativa del danno **M** e criteri impiegati per l'attribuzione dei valori.

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI - CRITERI
4	MOLTO GRAVE	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.
3	GRAVE	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
2	MEDIO	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
1	LIEVE	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

Matrice di valutazione del rischio $R = P \times M$

Definiti l'entità della magnitudo del danno **M** eventualmente provocato dal fattore di rischio analizzato e la probabilità **P** che esso si verifichi, il livello di rischio **R** si ottiene dal prodotto **P x M**.

Questo è raffigurabile con una rappresentazione grafico-matriciale del tipo sottoindicato.

In tale matrice i rischi maggiori occuperanno le caselle in alto a destra e quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi.

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO $R = P \times M$

PROBABILITÀ P

altamente
probabile

4

probabile

3

poco probabile

2

improbabile

1

4	8	12	16
3	6	9	12
2	4	6	8
1 (*)	2	3	4

1
lieve

2
medio

3
grave



4
gravissimo


GRAVITA' DEL DANNO (magnitudo) M


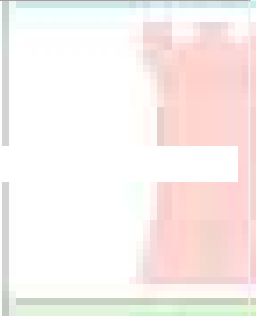

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020


7. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Manutenzione (impianti, impianti antincendio, impianti di sicurezza e controllo accessi).

RISCHI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE
 <p>Rischio Investimento:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - È necessario porre particolare attenzione al fine di evitare investimenti ed altre problematiche. - Il personale deve prestare attenzione a tutti i pedoni presenti; - Rispettare la segnaletica orizzontale durante l'eventuale scarico della merce e accertarsi che il conducente abbia innescato il freno di stazionamento. - Gli automezzi dell'impresa dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. - È vietato lo stazionamento degli automezzi davanti agli ingressi agli edifici, alle uscite di emergenza, ecc.... - Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica. - Il personale del committente è tenuto a non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.
 <p>Rischi legati a lavorazioni contemporanee con lavoratori del comune, altre imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non è consentito interagire con le attività non di propria competenza, se non espressamente autorizzati, di volta in volta, dagli incaricati della committenza. - Qualora non sia possibile dovranno essere attuate, singolarmente o cumulativamente, in base al rischio specifico dell'intervento, le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> - svolgere l'attività in orario in cui non vi è presenza di lavoratori/pubblico nell'area interessata; - perimetrale la zona in cui vengono svolte le attività oggetto del contratto ed impedire l'accesso a lavoratori/pubblico; - segnalare la propria attività tramite apposita cartellonistica. - Nei lavori in quota assicurarsi che non sia presente nessuno nell'area sottostante i lavori e verificare che gli utensili gli attrezzi manuali siano ben fissati alle impugnature. - Il personale del committente è tenuto a rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1
		Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020


RISCHI E VALUTAZIONE DEI RISCHI			MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE
Rischio inciampo o caduta		B	<ul style="list-style-type: none"> - Il pavimento delle zone di passaggio è uniforme e regolare, pulito e privo di materiali con rischio di inciampo. - Evitare la presenza di sostanze sdruciolevoli a terra. - È vietato abbandonare qualunque attrezzo o macchinario in luoghi di lavoro o di passaggio. - Tutti gli attrezzi e macchinari devono essere riposti nei loro appositi locali. - Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. - Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
		M	
		A	
Rischio chimico		B	<ul style="list-style-type: none"> - Non travasare prodotti chimici in contenitori diversi da quelli di origine. - Vengono fornite ai dipendenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati che devono astenersi a quanto sopra indicato. - Non si dovranno utilizzare prodotti privi di etichettatura. - Durante la manipolazione dei prodotti chimici è fatto divieto di fumare, bere o mangiare.
		M	
		A	
Rischio Elettrico		B	<ul style="list-style-type: none"> - Gli impianti elettrici devono essere realizzati ai sensi delle leggi vigenti (D.M. 37/08 ed ex L.46/90); - Utilizzare macchine con marcatura CE, non operare su apparecchiature elettriche in tensione. - È vietato l'uso di prolunghe ed allacciamenti di fortuna. - Rispettare le indicazioni delle norme di legge e di buona tecnica per l'esecuzione/manutenzione dell'impianto elettrico, dell'impianto di terra, ecc.... anche in funzione del particolare ambiente di lavoro; - Il personale che lavora su impianti elettrici in tensione, deve essere in possesso di attestati di abilitazione per lavori su impianti elettrici in tensione (PES, PAV, PEI, ecc....).
		M	
		A	

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020


RISCHI E VALUTAZIONE DEI RISCHI		MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE
Rischio Incendio/Evacuazione	B	<ul style="list-style-type: none"> - La società appaltatrice viene informata delle vie di esodo presenti e dei dispositivi antincendio (fissi e portatili presenti). - Mantenere chiuse le eventuali porte REI di compartimentazione antincendio. - Esporre il piano di emergenza. - Garantire con procedure di controllo dei cancelli esterni e delle porte, l'agibilità per tutti gli utenti delle porte di uscita dai locali, sempre sgombre ad apribili.
	M	
	A	

Pulizia e igiene ambientale (servizio di pulizia e igienizzazione, servizio di disinfestazione e servizio di giardinaggio e diserbo).


RISCHI E VALUTAZIONE DEI RISCHI		MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE
Rischio Investimento:	B	<ul style="list-style-type: none"> - È necessario porre particolare attenzione al fine di evitare investimenti ed altre problematiche. - Il personale deve prestare attenzione a tutti i pedoni presenti; - Rispettare la segnaletica orizzontale durante l'eventuale scarico della merce e accertarsi che il conducente abbia innescato il freno di stazionamento. - Gli automezzi dell'impresa dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. - È vietato lo stazionamento degli automezzi davanti agli ingressi agli edifici, alle uscite di emergenza, ecc.... - Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica. - Il personale del committente è tenuto a non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.
	M	
	A	

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1
		Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

RISCHI E VALUTAZIONE DEI RISCHI		MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE
Rischi legati a lavorazioni contemporanee con lavoratori del comune, altre imprese	B	<ul style="list-style-type: none"> - Non è consentito interagire con le attività non di propria competenza, se non espressamente autorizzati, di volta in volta, dagli incaricati della committenza. - Qualora non sia possibile dovranno essere attuate, singolarmente o cumulativamente, in base al rischio specifico dell'intervento, le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> - svolgere l'attività in orario in cui non vi è presenza di lavoratori/pubblico nell'area interessata; - perimetrale la zona in cui vengono svolte le attività oggetto del contratto ed impedire l'accesso a lavoratori/pubblico; - segnalare la propria attività tramite apposita cartellonistica. - Nei lavori in quota assicurarsi che non sia presente nessuno nell'area sottostante i lavori e verificare che gli utensili gli attrezzi manuali siano ben fissati alle impugnature. - Il personale del committente è tenuto a rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.
	M	
	A	
Rischio inciampo o caduta	B	<ul style="list-style-type: none"> - Il pavimento delle zone di passaggio è uniforme e regolare, pulito e privo di materiali con rischio di inciampo. - Evitare la presenza di sostanze sdrucciolevoli a terra. - Evitare la presenza di sostanze sdrucciolevoli a terra; segnalare la presenza di ingombri o di pavimento bagnato. - Segnalare l'area eventualmente oggetto di pulizie con idonea cartellonistica. - È vietato abbandonare qualunque attrezzo o macchinario in luoghi di lavoro o di passaggio. - Tutti gli attrezzi e macchinari devono essere riposti nei loro appositi locali. - Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. - Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
	M	
	A	


 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

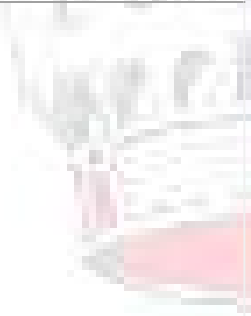

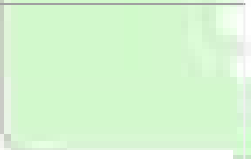
RISCHI E VALUTAZIONE DEI RISCHI			MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE
Rischio chimico		B	<ul style="list-style-type: none"> - Non travasare prodotti chimici in contenitori diversi da quelli di origine. - Vengono fornite ai dipendenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati che devono astenersi a quanto sopra indicato. - Non si dovranno utilizzare prodotti privi di etichettatura. - Durante la manipolazione dei prodotti chimici è fatto divieto di fumare, bere o mangiare.
		M	
		A	
Rischio Elettrico		B	<ul style="list-style-type: none"> - Gli impianti elettrici devono essere realizzati ai sensi delle leggi vigenti (D.M. 37/08 ed ex L.46/90); - Utilizzare macchine con marcatura CE, non operare su apparecchiature elettriche in tensione. - È vietato l'uso di prolunghe ed allacciamenti di fortuna.
		M	
		A	
Rischio Incendio/Evacuazione		B	<ul style="list-style-type: none"> - La società appaltatrice viene informata delle vie di esodo presenti e dei dispositivi antincendio (fissi e portatili presenti). - Mantenere chiuse le eventuali porte REI di compartimentazione antincendio. - Esporre il piano di emergenza. - Garantire con procedure di controllo dei cancelli esterni e delle porte, l'agibilità per tutti gli utenti delle porte di uscita dai locali, sempre sgombre ad apribili.
		M	
		A	
Rischio biologico:		B	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare idonei DPI; - Qualora si verificasse la potenziale interferenza con altre lavorazioni (ad esempio l'esumazione dei feretri), sfalsare le lavorazioni in modo da non interferire con i lavoratori di altre imprese e/o dell'ente appaltante.
		M	
		A	


 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1
		Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

Altri servizi operativi (manutenzione aree attrezzate a gioco, attrezzature palestre e campi da gioco; segnaletica verticale, orizzontale e targhe viarie; spurghi e caditoie; mantenimento stradale; minuto mantenimento).

RISCHI E VALUTAZIONE DEI RISCHI		MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE
Rischio Investimento:	B	<ul style="list-style-type: none"> - È necessario porre particolare attenzione al fine di evitare investimenti ed altre problematiche. - Il personale deve prestare attenzione a tutti i pedoni presenti; - Rispettare la segnaletica orizzontale durante l'eventuale scarico della merce e accertarsi che il conducente abbia innescato il freno di stazionamento.
	M	<ul style="list-style-type: none"> - Gli automezzi dell'impresa dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.
	A	<ul style="list-style-type: none"> - È vietato lo stazionamento degli automezzi davanti agli ingressi agli edifici, alle uscite di emergenza, ecc.... - Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica. - Il personale del committente è tenuto a non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.
Rischi legati a lavorazioni contemporanee con lavoratori del comune, altre imprese	B	<ul style="list-style-type: none"> - Non è consentito interagire con le attività non di propria competenza, se non espressamente autorizzati, di volta in volta, dagli incaricati della committenza. - Qualora non sia possibile dovranno essere attuate, singolarmente o cumulativamente, in base al rischio specifico dell'intervento, le seguenti misure:
	M	<ul style="list-style-type: none"> - svolgere l'attività in orario in cui non vi è presenza di lavoratori/pubblico nell'area interessata; - perimetrale la zona in cui vengono svolte le attività oggetto del contratto ed impedire l'accesso a lavoratori/pubblico; - segnalare la propria attività tramite apposita cartellonistica.
	A	<ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori in quota assicurarsi che non sia presente nessuno nell'area sottostante i lavori e verificare che gli utensili gli attrezzi manuali siano ben fissati alle impugnature. - Il personale del committente è tenuto a rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1
		Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

RISCHI E VALUTAZIONE DEI RISCHI			MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE
Rischio inciampo o caduta		B	<ul style="list-style-type: none"> - Il pavimento delle zone di passaggio è uniforme e regolare, pulito e privo di materiali con rischio di inciampo. - Evitare la presenza di sostanze sdrucciolevoli a terra. - Evitare la presenza di sostanze sdrucciolevoli a terra; segnalare la presenza di ingombri o di pavimento bagnato. - Segnalare l'area eventualmente oggetto di pulizie con idonea cartellonistica. - È vietato abbandonare qualunque attrezzo o macchinario in luoghi di lavoro o di passaggio. - Tutti gli attrezzi e macchinari devono essere riposti nei loro appositi locali. - Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. - Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
		M	
		A	
		A	
Rischio chimico		B	<ul style="list-style-type: none"> - Non travasare prodotti chimici in contenitori diversi da quelli di origine. - Vengono fornite ai dipendenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati che devono astenersi a quanto sopra indicato. - Non si dovranno utilizzare prodotti privi di etichettatura. - Durante la manipolazione dei prodotti chimici è fatto divieto di fumare, bere o mangiare.
		M	
		A	
Rischio Elettrico		B	<ul style="list-style-type: none"> - Gli impianti elettrici devono essere realizzati ai sensi delle leggi vigenti (D.M. 37/08 ed ex L.46/90); - Utilizzare macchine con marcatura CE, non operare su apparecchiature elettriche in tensione. - È vietato l'uso di prolunghe ed allacciamenti di fortuna.
		M	
		A	

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1
		Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

RISCHI E VALUTAZIONE DEI RISCHI		MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE
Rischio Incendio/Evacuazione	B	<ul style="list-style-type: none"> - La società appaltatrice viene informata delle vie di esodo presenti e dei dispositivi antincendio (fissi e portatili presenti). - Mantenere chiuse le eventuali porte REI di compartimentazione antincendio. - Esporre il piano di emergenza. - Garantire con procedure di controllo dei cancelli esterni e delle porte, l'agibilità per tutti gli utenti delle porte di uscita dai locali, sempre sgombrare ad apribili.
	M	
	A	
Rischio biologico:	B	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare idonei DPI; - Qualora si verificasse la potenziale interferenza con altre lavorazioni (ad esempio l'esumazione dei feretri), sfalsare le lavorazioni in modo da non interferire con i lavoratori di altre imprese e/o dell'ente appaltante.
	M	
	A	

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella sezione precedente, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

di ordine generale:

Aziende Appaltatrici

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche e adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto e adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.


Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

Vie di fuga ed uscite di sicurezza

Aziende Appaltatrici

- Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. nell'ambito delle sedi dove si interviene.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Azienda Committente

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



Aziende Appaltatrici


L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;

È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;

È vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

Interruzioni alle forniture di energia elettrica, gas, acqua

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Impianto antincendio

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Aziende Appaltatrici

È vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

Sovraccarichi sui solai

Aziende Appaltatrici

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.



 <p>Comune di Curno (BG)</p>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	<p>Edizione n° 1 Rev.ne 00</p> <p>Emesso il 03/07/2020</p>
---	---	--

Emergenza in caso di sversamento di sostanze pericolose

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

Arieggiare il locale ovvero la zona;

Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori a tale scopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;

Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici scivolose o bagnate nei luoghi di lavoro

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.

Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.

Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.



Segnaletica di sicurezza

Azienda Committente

Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Aziende Appaltatrici

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere.

Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

Uso di di agenti chimici vernicianti, detergenti, ecc...

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.


Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Fiamme libere

Aziende Appaltatrici

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio. Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da:

- ✓ verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- ✓ accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- ✓ verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

✓ conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

Informazione ai lavoratori sulle interferenze

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.


Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche estemporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

 <p>Comune di Curno (BG)</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</p>	<p>Edizione n° 1 Rev.ne 00</p>
		<p>Emesso il 03/07/2020</p>

Allarme, emergenza, evacuazione del personale

Aziende Appaltatrici

In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (gas, bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

Dispositivi di protezione individuale

Azienda Committente

L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi.

A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Aziende Appaltatrici

Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.

Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

9. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

Compiti e procedure generali

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione.

In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sottoelencata.

Chiamata soccorsi esterni

In caso d'incendio


- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 112.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 112.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Regole comportamentali

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 112.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

10. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO


L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- c) Predisposizione, da parte dell'Appaltatore/Lavoratore autonomo, dei "documenti relativi alla sicurezza del lavoro dell'appaltatore/lavoratore autonomo" da consegnare alla Committente
- d) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori
- e) Periodiche riunioni di coordinamento, in cui si comunicano anche le seguenti informazioni:
 - a. nominativi RLS, (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza),
 - b. nome/i Medici Competenti della Struttura Sanitaria e di quelli della ditta aggiudicataria.

Prossimo incontro previsto per il giorno.....;

- f) L'Appaltatore/Lavoratore autonomo deve dare immediata informazione all'Azienda di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'Azienda, o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso il **territorio del Comune di Curno.**
- g) Ulteriori osservazioni:
 - Fornire preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso l'Azienda qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio della stessa, nel formato richiesto;
 - Attuare formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso l'azienda in merito alle misure di prevenzione e protezione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta **dal Comune di Curno** ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento della sicurezza;
 - A dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020


11. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati i seguenti costi speciali connessi alle interferenze, già compresi nell'importo complessivo non soggetto a ribasso indicato nel prospetto economico e calcolo della spesa:

Codice	Elemento di costo	UM	Q. tà	Prezzo unit. (€)	Importo (€)
1	Riunione iniziale di coordinamento	A corpo	-	50,00 €	50,00 €
2	Informazione e formazione dei lavoratori sui contenuti del DUVRI al fine della loro applicazione	A corpo	-	550,00 €	550,00 €
3	Riunioni annuali di coordinamento, specifiche procedure, gestione delle interferenze, spiegazione piano di emergenza, ecc....	A corpo	-	550,00 €	550,00 €
4	Altre riunioni	A corpo	-	50,00 €	50,00 €
TOTALE			-		1200,00 €

Documentazione da allegare:

1. Certificato di Iscrizione alla CCIAA;
2. Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
3. Consegna in visione del Documento Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 81/08;
4. Documento unico di regolarità contributiva DURC (in corso di validità per tutta la durata dei lavori – durata trimestrale);
5. Copia dei tesserini di riconoscimento di ciascun lavoratore;
6. Libro unico di ciascun dipendente operante all'interno del contratto di appalto;
7. Idoneità sanitaria alla mansione per ciascun dipendente operante all'interno del contratto di appalto;
8. Attestati di formazione (Formazione dei lavoratori ai sensi degli articoli 36/37 e 73 del d.lgs. 81/08 e ss.mm. ii);
9. Nomina RSPP;
10. Nomina Medico Competente;
11. Elezione R.L.S. e attestati corsi di formazione.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

Il sottoscritto dichiara:

- che in data odierna ha effettuato, accompagnato dal **Sig.** nella veste di Impiegata della Committente, un apposito SOPRALLUOGO nell'area che sarà sede dei lavori;
- che la durata dell'appalto sarà **24 mesi** (dal 01.10.2020 al 30.09.2022 eventualmente rinnovabili di 1 ulteriore anno - opzione di rinnovo);
- di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel seguente documento.
- di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui opereremo e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.
- Si impegna inoltre formalmente a contattare il Datore di Lavoro del **Comune di Curno** qualora ritenga necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Luogo e data: Curno, 03/07/2020

Azienda Committente
Figure
Nominativo

Datore di lavoro

Gamba Luisa

Medico Competente

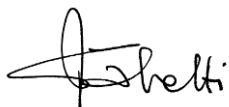
D.ssa Caminita Maria Letizia

R.L.S.


Fornari Fabio

R.S.P.P.

Dott. Pietro Salvetti


Azienda Appaltatrice

Datore di lavoro

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

12. Allegati

Protocollo gestione COVID_19.

1. Informazione

I lavoratori riceveranno dépliant informativi e tutte le informazioni previste dalla normativa vigente anti Covid-19.

Qualora venissero organizzate riunioni, rispettando le misure previste per evitare assembramenti, il personale si metterà a disposizione per partecipare a detti incontri formativi.

2. Modalità di ingresso

Il personale, prima dell'accesso alle strutture si sottoporrà alla misurazione della temperatura corporea.


Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede.

Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al d.lgs. n.81/2008 e/o l'ufficio del personale, all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.

Nel caso in cui il lavoratore prenda servizio in un luogo di lavoro o svolga la propria prestazione con modalità particolari che non prevedono la presenza fisica del datore di lavoro o suo delegato – quali i servizi alla collettività (quali, a titolo esemplificativo, il trasporto pubblico locale ferroviario ed automobilistico, il servizio di trasporto ferroviario ed automobilistico di merci) e/o per i singoli individui (quali, a titolo esemplificativo, i servizi di assistenza domiciliare) – le prescrizioni previste devono essere rispettate con la seguente modalità:

1. il lavoratore dovrà tempestivamente comunicare eventuali sintomi da infezione da COVID-19 al datore di lavoro o al suo delegato, astenendosi dal presentarsi sul luogo di lavoro. Il dipendente dovrà dare analoga tempestiva comunicazione anche quando, durante l'attività, dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite).

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

2. qualora il dipendente dovesse manifestare tali sintomi, non dovrà accedere o permanere nel luogo di lavoro e dovrà mettersi in momentaneo isolamento senza recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle eventuali infermerie di sede.

3. il lavoratore dovrà quindi immediatamente informare il datore di lavoro o suo delegato che, a sua volta, comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al d.lgs. n. 81/2000 e/o l'ufficio del personale, all'ATS territorialmente competente, la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata dovrà attenersi.

4. in ogni caso, il datore di lavoro o il suo delegato è tenuto a rammentare – attraverso, per esempio, appositi sms o mail – al personale dipendente l'obbligo di misurare la temperatura corporea.

5. inoltre, il datore di lavoro o suo delegato potrà in ogni momento verificare, anche a campione, l'eventuale sussistenza di sintomi da COVID-19 che impediscono l'inizio o prosecuzione della prestazione lavorativa da parte del dipendente.

Il Comune di Curno informa preventivamente il personale dipendente, ed eventuali terzi che debbano fare ingresso nei locali, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

3. Gestione degli spazi comuni


Parcheggi: **il Comune di Curno** raccomanda ai lavoratori di non formare assembramenti nelle aree parcheggio e nelle pertinenze esterne dell'azienda.

L'accesso ai locali comuni avverrà in modo contingentato.

Prima e dopo di toccare qualsiasi oggetto/attrezzatura, ecc.... dovranno essere igienizzate le mani, o con acqua e sapone o mediante igienizzante.

Mensa/Refettori/spazi per pause: con riguardo in particolare alla consumazione dei pasti, incentiva l'uso di stoviglie e posateria monouso, privilegiando anche la distribuzione del cibo da parte dell'operatore addetto al servizio e/o di porzioni pre-confezionate.

È prevista una ventilazione continua dei locali, definendo tempi di sosta ridotti all'interno di tali spazi.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

È inoltre essenziale garantire la costante pulizia e sanificazione delle superfici di comune contatto.

Si provvede a mettere a disposizione dei lavoratori mezzi che favoriscano l'igiene personale ad esempio, fazzoletti di carta, bidoni della spazzatura ad apertura automatica o a pedale per evitare il contatto, sapone per le mani, prodotti a base di alcool, disinfettanti e salviette monouso per consentire ai lavoratori di pulire le superfici di loro pertinenza.

Spogliatoi e docce: ne viene regolamentato l'utilizzo al fine di evitare l'affollamento.

Il Comune di Curno sensibilizza i dipendenti sulla necessità di mantenere separati i propri abiti e gli effetti personali evitando l'uso promiscuo di oggetti di uso personale. In ogni caso, gli spogliatoi, laddove previsti, sono gestiti in modo tale da eliminare le occasioni di compresenza che non consentano il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro (per esempio differenziando gli orari o mettendo a disposizione locali aggiuntivi) e dotati di idonei armadietti ad uso personale per ogni singolo lavoratore.

Ove questo non sia possibile per mancanza di spazi, è necessario procedere ad una accurata pulizia degli stessi dopo l'uso e prima che sia utilizzato dal lavoratore del turno successivo.


Per quanto riguarda la pulizia/sanificazione, si fa rinvio a quanto già previsto in tema di pulizia e sanificazione.

Locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.): se dotati di ventilatori/estrattori questi sono mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza.

Il Comune di Curno prende atto che ATS consiglia di attivare l'estrattore di aria già qualche minuto prima che il personale vi acceda.

4. Ricambio dell'aria.

Il Comune di Curno predispone un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

Si sottolinea che scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.

Il ricambio dell'aria tiene conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.

Negli edifici dotati di specifici impianti di Ventilazione Meccanica Controllata, si suggerisce di fare riferimento alle indicazioni contenute nel documento <<Gruppo di lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'aria indoor. Indicazioni ad per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2. Versione del 23 marzo 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 5/ 2020)>>.

Le prese e le griglie di ventilazione sono pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente. Occorre permettere un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere disposta la pulizia/sanificazione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.

5. Modalità di accesso dei fornitori esterni

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai trasportatori ed eventuali visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole comportamentali previste, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente paragrafo. Qualora non fosse possibile rispettare la distanza di sicurezza dovranno essere utilizzate le mascherine chirurgiche e guanti in lattice.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

6. Pulizia e sanificazione in azienda

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus. Per la pulizia e la sanificazione si fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Si richiama l'attenzione sulle definizioni correnti di Pulizia e Sanificazione

La pulizia (o detersione) consiste nella rimozione dello sporco visibile (ad es. materiale organico e inorganico) da oggetti e superfici e di solito viene eseguita manualmente o meccanicamente usando acqua con detergenti o prodotti enzimatici. Una pulizia accurata è essenziale prima della disinfezione e della sterilizzazione poiché i materiali inorganici e organici che rimangono sulle superfici interferiscono con l'efficacia di questi processi.

L'attività di sanificazione riguarda "il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione, ovvero mediante il controllo ed il miglioramento delle condizioni del microclima".

PULIZIE QUOTIDIANE: devono riguardare gli ambienti/aree, le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie passeggeri, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti).

SANIFICAZIONE: oltre alla pulizia giornaliera è prevista la sanificazione periodica delle postazioni di lavoro (tastiere, schermi touch, mouse) sia negli uffici, che nei reparti produttivi, dei locali, degli ambienti e delle aree comuni e di svago.

7. Precauzioni igieniche

I lavoratori osserveranno le seguenti precauzioni igieniche:

Utilizzo di idonei mezzi detergenti per le mani;

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica ove non presenti acqua e sapone.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

8. Distanza di sicurezza e dispositivi di protezione individuale

Dovrà essere sempre rispettata la distanza di sicurezza indicata dalle disposizioni normative.

Qualora non fosse possibile rispettare la distanza di cui sopra si renderà obbligatorio l'uso di:

- Mascherine chirurgiche ed eventualmente guanti monouso.

L'accesso agli spazi comuni, verranno gestiti in modo da evitare assembramenti.

9. Organizzazione aziendale

Gli eventuali incontri organizzati verranno svolti in aree che consentano la distanza di sicurezza tra tutti i partecipanti, eventualmente divise in più sessioni, con gruppi diversi di persone.

Evitare il contatto fisico tra le persone (strette di mano, ecc..).

10. Gestione di una persona sintomatica

La vigilanza all'accesso è fondamentale.

Laddove, nel periodo di presenza in azienda, insorgano sintomi influenzali, **Il Comune di Curno** provvede ad interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente.

In particolare:

a) nel caso in cui una persona sviluppi febbre e sintomi respiratori quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, la stessa viene sollecitamente fornita di mascherina e isolata ovvero sistemata in un luogo lontano dagli altri lavoratori. Se non si dispone di locali da adibire specificamente all'isolamento, possono utilizzarsi aree delimitate, chiuse da porte e dotate di aerazione naturale dove il lavoratore può soggiornare il tempo necessario ad organizzare il rientro in sicurezza al. Al domicilio il lavoratore contatta telefonicamente il proprio medico curante e seguirà le sue indicazioni, senza recarsi al Pronto Soccorso. In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, sono predisposte modalità tali da rispettare le norme di legge concernenti la riservatezza e la dignità del lavoratore;

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

b) in caso di riscontro di un caso accertato COVID-19, **il Comune di Curno** mette a disposizione delle Autorità sanitarie, le informazioni utili a favorire l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" in collaborazione con il medico competente ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena;

c) il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.


11. Sorveglianza sanitaria/medico competente

Il Medico Competente deve contribuire fattivamente alla definizione del presente Protocollo per quanto di competenza e, nell'ambito delle attribuzioni previste dal D.lgs. 81/08, collabora con DdL e RSPP nella definizione di misure di prevenzione a tutela dei lavoratori con specifica attenzione ai portatori di fragilità ed alle lavoratrici in stato di gravidanza.

In particolare, collabora nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali e sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro.

Inoltre, si chiede al medico competente di:

- offrire massima collaborazione ai colleghi del Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria della ATS nell'ambito delle indagini epidemiologiche per la individuazione di contatti stretti e ai medici di medicina generale per la gestione delle quarantene e per la riammissione al lavoro dei lavoratori;
- osservare le indicazioni operative del ministero della Salute relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività.
- attuare la sorveglianza sanitaria e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19 accertata. Per tali lavoratori, ricevuto il certificato attestante la negativizzazione dei test, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.lgs.

 Comune di Curno (BG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	Edizione n° 1 Rev.ne 00
		Emesso il 03/07/2020

81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Il Comune di Curno chiarisce ai lavoratori le modalità di comunicazione al Medico Competente nel caso di condizioni di ipersuscettibilità e/o fragilità, favorendo anche la richiesta di visite straordinarie da parte dei lavoratori.

Le visite mediche potranno essere effettuate presso l'azienda qualora sia presente una infermeria aziendale, o altro ambiente idoneo di congrua metratura, con adeguato ricambio d'aria, che consenta il rispetto dei limiti del distanziamento sociale e un'adeguata igiene delle mani. In occasione delle visite mediche è opportuno che anche il lavoratore indossi idonee protezioni (mascherina).

